ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE REGGENTE N. 238

ORIGINALE

Oggetto: Liquidazione IMU anno d'imposta 2017 - saldo.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitrè del mese di novembre in Nicolosi,

IL DIRETTORE REGGENTE
Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

Visto il Decreto Presidenziale n. 80/Serv. 1°/S.G. con il quale è stata nominata Presidente dell'Ente Parco dell'Etna la dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia;

Visto il D. A. n. 126/GAB del 5/04/2016 con il quale è stata nominata Direttore Reggente dell'Ente Parco dell'Etna la dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi;

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Considerato che il Consiglio del Parco ha con deliberazione n. 11 del 23/5/2017 adottato il bilancio di previsione 2017/2019 reso esecutivo con provvedimento dell'ARTA n. 47700 d3el 28/06/2017;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 29 del 10/07/2017 ad oggetto "Bilancio di previsione 2017/2019 – Approvazione documento tecnico";

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 30 del 10/07/2017 ad oggetto "Bilancio di previsione 2017/2019 – Approvazione bilancio finanziario gestionale";

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Visto il provvedimento del Direttore Reggente n. 228 del 22.11.2017 ad oggetto "Variazioni di bilancio gestionale compensative fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato art. 51 d.lgs.118/2011";

Vista la legge 22 dicembre 2011 n. 214 che ha anticipato in via sperimentale l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 8 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 a decorrere dall'1.1.2013;

Viste le modifiche apportate in materia di IMU dalla legge n. 44/2012;

Vista la circolare n. 3DF del 18.05.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale sono stati emanati i primi chiarimenti mediante una disamina del complesso delle norme applicabili al nuovo tributo;

Considerato che a partire dal 1° gennaio 2013 l'art. 1 comma 380 della legge 228/2012 (legge di stabilità per l'anno 2013) ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta, mentre ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati sul gruppo catastale "D" fino all'aliquota dello 0,76 %;

Vista la legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) con la quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Tenuto conto che questo Ente non rientra tra i soggetti esenti di cui all'art. 9 comma 8 del D.L. n. 201/2011 ed è pertanto soggetto passivo d'imposta in quanto proprietario di fabbricati e terreni agricoli;

Considerato che il comma 13 dell'articolo 1 della legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ha rivisto l'IMU agricola, e a partire dal 1 gennaio 2016 i terreni agricoli non posseduti o condotti da coltivatori diretti o IAP possono usufruire dell'esenzione dal pagamento dell'IMU soltanto se sono ubicati in aree montane nei Comuni di cui alla Circolare del Ministero delle Finanze n.9/1993;

Tenuto conto che da detto elenco risulta che i comuni dove sono ubicati terreni di proprietà dell'Ente Parco che non rientrano fra i comuni classificati totalmente montani e su cui occorre pagare l'imposta è individuato il comune di Adrano;

Tenuto conto che nel patrimonio immobiliare dell'Ente sono stati acquisiti immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco, zone B e C interessati alle procedure previsti dall'art. 7, comma 5, della legge 47/85 e ss. mm. ii. e art. 14 L.R. 17/94;

Richiamata la nota dell'UOC 3, prot. n. 80/U.T. del 30.05.2012, relativa agli immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco e trascritti al patrimonio dell'Ente, censiti alcuni al catasto terreni ed altri al catasto fabbricati dei comuni di Adrano, e Bronte, con l'attribuzione della relativa rendita, e per i quali, in considerazione del titolo di proprietà si deve procedere al pagamento dell'imposta municipale propria;

Vista la nota prot. n. 1388 del 15.3.2016 a firma del direttore reggente pro-tempore ing. Santi Trovato ad oggetto "Adempimenti art. 7, comma 5, l. 28.2.1985 ed art. 14 L.R. 17/1994 e ss. mm.ii. immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco;

Vista la relazione, trasmessa alla presidente di questo Ente Parco, prot. n. 3501 del 7 luglio 2016 ad oggetto "Relazione sull'abusivismo edilizio all'interno del territorio del Parco dell'Etna luglio 2016" della UOBC3 fatta propria da questa Direzione;

Considerato che con la delibera del Consiglio n. 05 del 13 gennaio 2017 ad oggetto "Adempimenti art. 7 comma 5 legge 28.2.85 n. 47 ed art. 14 L.R. 17/1994 e successive modifiche ed integrazioni, Immobile abusivo realizzato nel territorio del Comune di Bronte , censito al foglio 134 part. 457 (ex 210) e part. 458 – Zona b del parco dell'Etna, ditta Gorgone Pietro" è stata dichiarata l'insussistenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione dell'opera abusiva riportata in oggetto;

Tenuto conto che nelle more delle procedure consequenziali alla dichiarazione sopra riportata, continuano a essere dovute le imposte sull'immobile di che trattasi ubicato nel comune di Bronte;

Visto il proprio provvedimento n. 168 del 4 novembre ad oggetto "Affidamento incarico professionale per operazioni catastali. Short list 2016" a seguito del quale si è proceduto agli aggiornamenti catastali relativi agli immobili "Case Bevacqua" in Piedimonte Etneo, "Case Caldarera" in Randazzo e "Ex Palmento dei Benedettini " in Nicolosi, oggetto di intervento di manutenzione straordinaria, con relativo aggiornamento della rendita catastale;

Visto il proprio provvedimento n. 79 del 26 aprile 2017 ad oggetto "Affidamento incarico professionale per espletamento operazioni catastali urgenti relative agli immobili ricadenti in agro di Adrano fg. 33 part. 213 (ex44) e fg 21 part. 483 /ex122) " ai fini dell'aggiornamento catastale di n. 2 i immobili abusivi trascritti al patrimonio dell'ente e oggetto di intervento di avvenuta demolizione";

Tenuto conto che a seguito del superiore incarico con decorrenza 18.05.2017 risulta aggiornata la partita catastale relativa all'immobile censito al fg. 33 part. 213 nel comune di Adrano con determinazione dell'imposta IMU dovuta fino alla data del 18.05.2017, e in data 11.9.2017 è stata trasmesso all'unità 3 l'aggiornamento catastale dell'unità censita al fg 21 part. 483 ubicato nel comune di Adrano, con decorrenza 20 giugno 2017, che non determina ulteriore aggravio di imposte a carico dell'Ente;

Vista la nota del Dirigente U.O. 3 del 17.11.2017 ad oggetto "Aggiornamento catastale immobile abusivo censito al catasto urbano foglio n. 26 part. 253 cat. A/2 ubicato nel comune di Adrano";

Vista la deliberazione del Consiglio del Parco n. 34 del 17.11.2017 ad oggetto "Adempimenti art. 7, comma 5, l. 28.2.1985 n. 47 ed art. 14 l.r. 17/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Immobile abusivo realizzato nel territorio del Comune di Adrano contrada D'Urso censito al catasto al foglio 26 part. 235 sub 2 (ex 162) zona C del Parco dell'Etna – ditta Trovato Antonia – presa atto demolizione";

Tenuto conto che nelle more delle procedure consequenziali alla dichiarazione sopra riportata, continuano a essere dovute le imposte sull'immobile di che trattasi ubicato nel comune di Adrano;

Visto il provvedimento del Direttore Reggente n. 93 del 31 maggio 2017 ad oggetto "Liquidazione IMU anno d'imposta 2017 – acconto";

Visti gli allegati relativi ai conteggi della rata di saldo dell'imposta, distinta per Comuni e cespiti, per un importo complessivo di € 19.536,00 sugli immobili di seguito indicati:

- Villa Manganelli- Comune di Zafferana Etnea
- Servizi area attrezzata Cassone – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Monte Calanna – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Valle San Giacomo – Comune di Zafferana Etnea
- Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Garage Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Casolare Pietra Cannone – Comune di Milo
- Sede ed uffici dell'Ente - Monastero San Nicola ed immobili dell'area dell'ex Monastero, – Comune di Nicolosi
- Fabbricato zona Mirio nel comune di Biancavilla
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 10, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Case Caldarera – Comune di Randazzo

- Case Bevacqua – Comune di Piedimonte Etneo
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 10, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Terreni agricoli derivanti da acquisizioni di immobili abusivi ubicati nel comune di Adrano

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono tutte espressamente richiamate e trascritte

Prendere atto degli allegati relativi ai conteggi della rata di saldo dell'imposta, distinta per Comuni e cespiti, immobili di proprietà dell'Ente e degli immobili e terreni relativi agli abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco e trascritti al patrimonio dell'Ente ubicati nei comuni di Adrano, e Bronte, , per un importo complessivo di € 19.536,00 e di seguito indicati:

- Villa Manganelli- Comune di Zafferana Etnea
- Servizi area attrezzata Cassone – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Monte Calanna – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Valle San Giacomo – Comune di Zafferana Etnea
- Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Garage Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Casolare Pietra Cannone – Comune di Milo
- Sede ed uffici dell'Ente - Monastero San Nicola ed immobili dell'area dell'ex Monastero, – Comune di Nicolosi
- Fabbricato zona Mirio nel comune di Biancavilla
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 10, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Case Caldarera – Comune di Randazzo
- Case Bevacqua – Comune di Piedimonte Etneo
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 10, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Terreni agricoli derivanti da acquisizioni di immobili abusivi ubicati nel comune di Adrano

Procedere al versamento delle somme dovute per l'IMU relative alla rata di saldo per l'anno 2017 pari ad € 19.536,00 come di seguito indicato, entro la scadenza del 18 dicembre c.a.:

- Comune di Zafferana Etnea	€ 2.514,00
- Comune di Ragalna	€ 8.723,00
- Comune di Milo	€ 233,00
- Comune di Nicolosi	€ 5.150,00
- Comune di Biancavilla	€ 73,00
- Comune di Adrano	€ 1.238,00
- Comune di Bronte	€ 9,00
- Comune di Randazzo	€ 432,00
- Comune di Piedimonte Etneo	€ 1.164,00

Impegnare la somma complessiva di euro 19.536,00 sul cap.60201.1 "Imposte e Tasse: IMU" codice 1.5.102 del bilancio esercizio finanziario 2017-2019.

Il Dirigente UO 3
(Dott.ssa Maria Grazia Torrisi)

Il Direttore Reggente
(Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi)

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA

Si registra l'impegno di spesa n.411 di € 19.536,00 risultante dal presente provvedimento al cap.60201.1 "Imposte e Tasse: IMU" codice 1.5.102 del bilancio esercizio finanziario 2017-2019.

Nicolosi lì, 23.11.2017

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa M. G. Torrisi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato presso la sede dell'Ente Parco il _____, e per la durata di giorni quindici.

IL DIRIGENTE

_____